

Per una migliore qualità della vita



Industria 4.0: Iperammortamento e Attestazione di conformità

Leonardo Froio
Roma 6 marzo 2019

Il piano nazionale Industria 4.0 è stato proposto originariamente a fine 2016 ed aveva l'obiettivo di incentivare gli investimenti delle aziende in tecnologie ed aumentarne la competitività ed aumentare la spesa delle aziende in ricerca, sviluppo ed innovazione.

La legge attuativa è entrata in vigore per la prima volta nel 2017, poi prorogata nel 2018, 2019 e 2020.

Per incentivare i nuovi investimenti privati in tecnologie, la legge di bilancio 2019 ha definito nuove aliquote differenziate per l'iperammortamento degli investimenti.

Esse sono:

IPERAMMORTAMENTO del 270% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro.

IPERAMMORTAMENTO del 200% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro fino a 10 milioni di euro

IPERAMMORTAMENTO del 150% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro fino a 20 milioni di euro.

L'iperammortamento non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di 20 milioni di euro.

L'aliquota si applica sul totale degli investimenti, non sul valore del singolo bene acquistato e si tratta di scaglioni incrementali.

Ad esempio se un'azienda acquista beni per un valore totale di 4 milioni di euro, l'iperammortamento sarà del 270% fino a 2,5 milioni di euro e del 200% per l'eccedenza di 1,5 milioni di euro, fino a 4 milioni di euro totali.

2017-18?

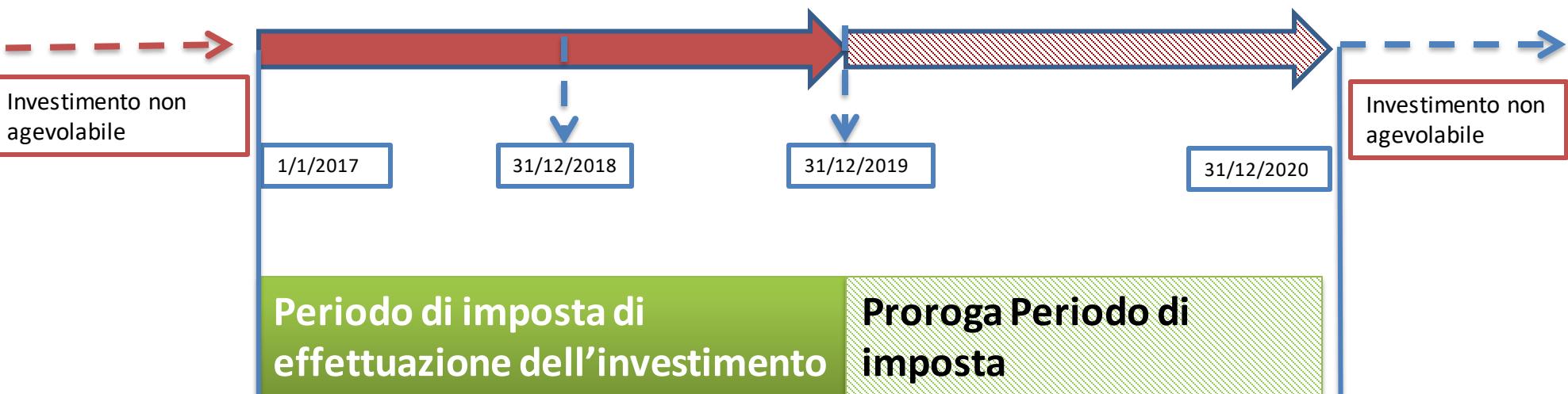
Per gli investimenti per i quali sia già stato dato acconto del 20 % entro il 31 dicembre 2018, o siano stati acquisiti nel 2017 o 2018, **NON CAMBIA NULLA**, si applica la legge di bilancio 2018 con iperammortamento al 250 %.

2019?

Proroga fino al 31/12/2019, con consegne fino al 31/12/2020 se viene versato nel 2019 un acconto pari al 20% dell'ordine ed **APPLICAZIONE DELLE NUOVE ALIQUOTE**.

LEGGE DI BILANCIO 2017 E 2018

PROROGA CON NUOVA LEGGE DI BILANCIO 2019



Possono goderne tutte le imprese italiane (con sede fiscale in Italia) di tutte le tipologie (Srl, SpA, Sas, Snc) e di tutti i settori economici, ad esclusione delle imprese che applicano il nuovo regime forfettario.

Da dopo l'entrata in vigore del Decreto chiamato “dignità” del luglio 2018, i beni acquistati devono essere operativi all'interno del territorio nazionale.

L'elenco dei beni agevolabili

L'elenco di beni agevolabili di cui agli **Allegati A e B** della Legge di Bilancio 2017 contiene **categorie di beni suddivisi in 4 grandi aree:**



AUTOMAZIONE (Allegato A)

Beni il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti

- Macchine utensili deputate ad una serie di operazioni (trasformazione materiali, assemblaggio, confezionamento, ...)
- Robot e sistemi robotizzati
- Mezzi automatici per la logistica
- Magazzini automatizzati
- Filtri e sistemi in grado di rilevare anomalie di funzionamento e di avvisare gli operatori e/o fermare le attività di macchine e impianti



QUALITA' E AMBIENTE (Allegato A)

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

- Sistemi di monitoraggio *in-process* per assicurare e tracciare la qualità del prodotto e/o del processo produttivo
- Soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente ed il monitoraggio dei consumi energetici
- Dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti
- Sistemi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (*Radio Frequency IDentification*)



SISTEMI INTERATTIVI (Allegato A)

Dispositivi per l'interazione uomo-macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e sicurezza del posto di lavoro

- Banchi e postazioni di lavoro adattabili alle caratteristiche fisiche degli operatori
- Sistemi per il sollevamento e lo spostamento di carichi
- Apparecchiature di comunicazione tra operatore e sistema produttivo
- Dispositivi di realtà aumentata ed interfacce uomo-macchina



BENI IMMATERIALI (Allegato B)

Software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni stand alone

- Progettazione di sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni
- Gestione della produzione con elevate caratteristiche di integrazione con le attività di servizio (logistica di fabbrica e manutenzione)
- Monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle machine e dei sistemi produttivi

Focus

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

Componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni:

1) SENSORI, SISTEMI DI CONTROLLO E DI ELABORAZIONE/SIMULAZIONE (SI) (allegato A secondo gruppo-punto 8)

Questa voce si riferisce a quelle soluzioni che interagiscono a livello di macchine e componenti del sistema produttivo e basate sulla combinazione di sensori, sistemi di controllo e di elaborazione/simulazione connessi e in grado di gestire il consumo della risorsa energetica, idrica e per la riduzione delle emissioni in maniera intelligente recuperando o rilasciando energia in base allo stato del processo e delle macchine, ottimizzando la distribuzione di energia elettrica e minimizzando eventuali sovraccarichi (smart grid).

NB: sono invece escluse soluzioni finalizzate alla produzione di energia

(ad es. sistemi cogenerativi, sistemi di generazione di energia da qualunque fonte rinnovabile e non); si ricorda peraltro che queste ultime possono beneficiare di misure di agevolazione all'efficienza energetica già in vigore (come i "certificati bianchi");

esempio

Componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni. (allegato A secondo gruppo-punto 8):

Es. sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione.

Al riguardo, si ritiene che tali sistemi, ancorché funzionali in senso ampio al risparmio dell'energia elettrica, non possono considerarsi ammissibili all'iper ammortamento, in quanto, come precisato nella richiamata circolare n. 4/E del 2017, nell'ambito della voce in questione rientrano solo "...quelle soluzioni che interagiscono a livello di macchine e componenti del sistema produttivo..."; pertanto, tra i "componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni" non possono includersi le soluzioni che interagiscono a livello di impianti generali e non di impianti produttivi in senso stretto.

Naturalmente, è il caso di precisare che la disciplina dell'iper ammortamento, ricorrendo tutte le altre condizioni, si applicherebbe nella diversa fattispecie in cui, in relazione allo specifico processo produttivo dell'impresa, l'impianto di illuminazione si configuri esso stesso come impianto tecnico di produzione e non già come impianto generale di fabbrica o stabilimento o comunque dell'immobile in cui è svolta l'attività; può essere il caso, ad esempio, degli impianti di illuminazione artificiale costituiti da lampade specifiche per l'ortofloricoltura e utilizzati all'interno delle serre per stimolare la crescita delle piante agendo sui processi fotosintetici, prolungando in tal modo la stagionalità delle colture estive e garantendo una produzione anche nel periodo invernale (sul punto si rinvia alle osservazioni contenute nel successivo paragrafo).

Focus

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità: casistiche

(fonte circolare 23/5/2018)

Componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni. (allegato A secondo gruppo-punto 8) :

2. SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA REATTIVA (SI)

Trattasi, in particolare, di sistemi a servizio delle macchine elettriche del processo produttivo, basati sulla combinazione di sensori per la misurazione istantanea dei parametri di rete (tensione, intensità di corrente, potenza, $\cos \Phi$) e sistemi di controllo ed elaborazione e simulazione (microprocessori e software), in grado di gestire l'energia fasando opportunamente la potenza attiva e quella passiva, in maniera tale da ottimizzare l'energia direttamente usufruibile dalle macchine (potenza attiva) e limitare eventuali sovraccarichi di tensione o dissipazioni energetiche (dovuti alla potenza passiva).

In tal modo, l'implementazione di tali sistemi a servizio delle macchine e dei componenti del processo produttivo consente di ottimizzare la gestione dell'energia elettrica riducendo l'intensità della corrente, le perdite dovute alla trasmissione, il carico dei trasformatori e delle linee e la corrente assorbita dall'impianto di produzione.

Sulla base di tali evidenziate caratteristiche funzionali, si ritiene che i sistemi in parola siano riconducibili tra gli investimenti ammessi all'iper ammortamento, ferma restando, comunque, la verifica del requisito dell'interconnessione.

Focus

Impianti tecnici di servizio chiarimenti in merito al trattamento ai fini dell'iper ammortamento degli «impianti tecnici di servizio» (fonte circolare 23/5/2018)

Tra gli “impianti tecnici di servizio” e cioè, più precisamente, quegli impianti, di per sé non produttivi, ma **che risultano strettamente necessari al funzionamento della macchina o dell'impianto nuovi oggetto di agevolazione**, assumono particolare rilevanza, ad esempio,

- gli impianti di alimentazione di vettori energetici primari e secondari,
- energia elettrica, gas, aria compressa.

Ad es. l'installazione di una nuova macchina o di un impianto iperammortizzabile (anche in contesti produttivi esistenti), infatti, può rendere necessario procedere a nuova realizzazione, integrazione e/o ampliamento di tali impianti tecnici di servizio.

In queste ipotesi, si ritiene possibile ammettere al beneficio dell'iper ammortamento solo i costi di pertinenza sostenuti per soddisfare il necessario fabbisogno della nuova macchina o impianto agevolabili.

Focus

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità: casistiche

(fonte circolare 23/5/2018)

Componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni. (allegato A secondo gruppo-punto 8): i sistemi di accumulo dell'energia elettrica (NO)

Trattasi in questo caso di sistemi ancillari agli impianti di produzione dell'energia, la cui funzione principua è quella di accumulare l'energia nel momento in cui la produzione supera i consumi e di erogarla nel caso contrario, operando in un'ottica di continuità della fornitura energetica nonché di massimizzazione dell'autoproduzione.

Al riguardo, si osserva che la funzione principale di tali sistemi **non è** quella di realizzare una gestione e un utilizzo efficiente dell'energia da parte delle macchine del ciclo produttivo, bensì, più esattamente, quella di costituire una (possibile) fonte dalla quale le macchine possono attingere energia per il proprio funzionamento. **Agli effetti dell'iper ammortamento**, pertanto, si ritiene che i sistemi di accumulo siano da considerarsi alla stessa stregua delle "...soluzioni finalizzate alla produzione di energia (ad es. sistemi cogenerativi, sistemi di generazione di energia da qualunque fonte rinnovabile e non)..." e, come queste, **non sono ammessi al beneficio**. È appena il caso di ricordare peraltro che tale sostanziale equiparazione risulta affermata anche agli effetti della disciplina dei c.d. "certificati bianchi".

L'impresa deve acquistare i beni, materiali o immateriali, dal **1 gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2019** oppure deve emettere l' ordine e pagare un acconto maggiore del 20% entro il 31 dicembre 2019 e mettere in funzione il bene entro il **31 dicembre 2020**.

L'impresa, per beni del valore inferiore a 500.000 euro, deve poi acquisire un'**attestazione** che dimostri che il bene:

- possieda tutte le caratteristiche tecniche vincolanti previste dalla legge;
- sia interconnesso al sistema di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Certiquality è Accreditato!



CERTIQUALITY è Organismo di Valutazione della Conformità Accreditato. L'accreditamento, pertanto, attesta il livello di qualità del lavoro di un Organismo (di certificazione e di ispezione) verificando la conformità del suo sistema di gestione e delle sue competenze a requisiti normativi internazionalmente riconosciuti, nonché alle prescrizioni legislative obbligatorie.

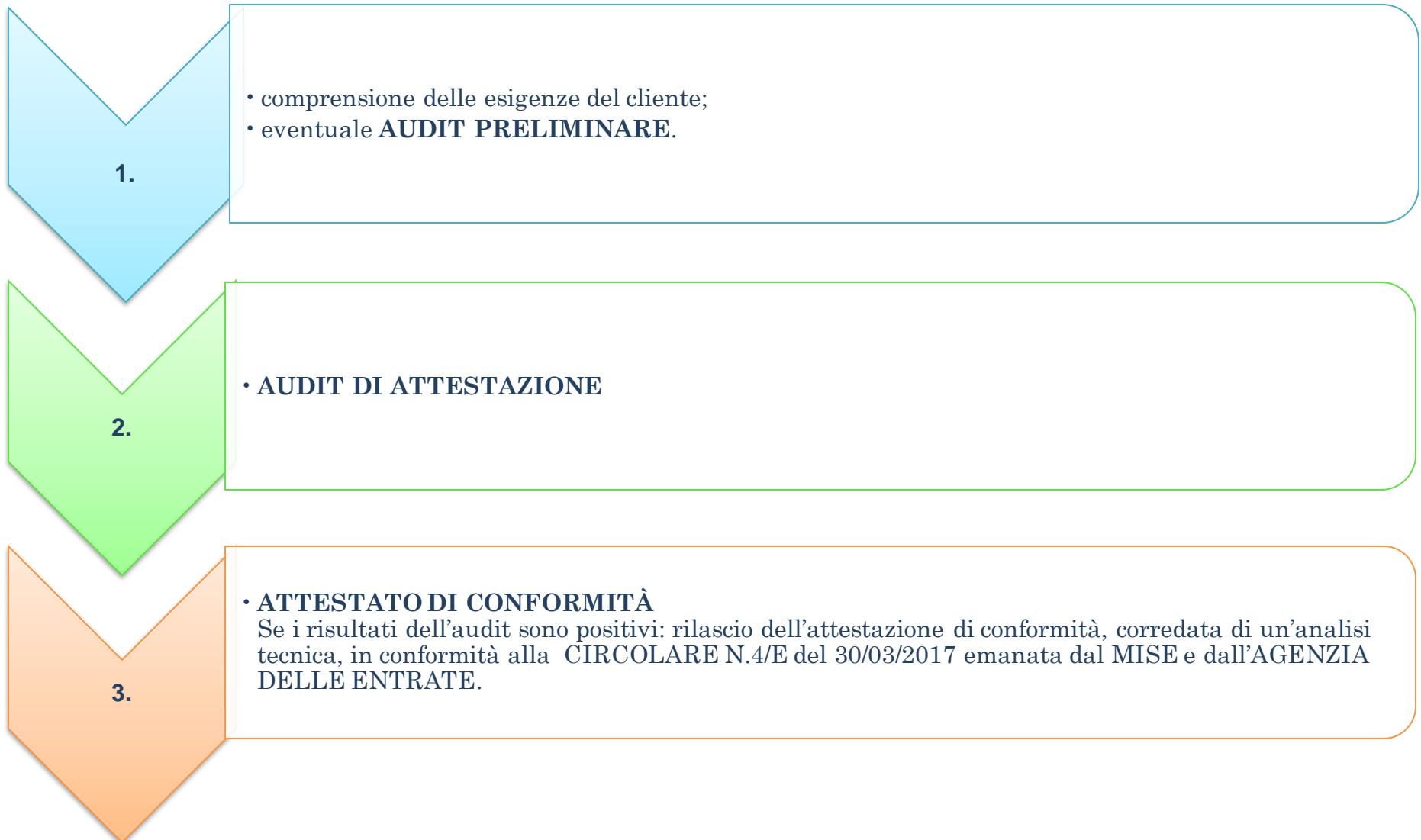
Certiquality s.r.l. ha ottenuto l'estensione dell'accreditamento, con delibera del comitato settoriale di accreditamento certificazione e ispezione del 6 novembre 2017, ed **È AUTORIZZATO AD UTILIZZARE IL LOGO ACCREDIA SUGLI ATTESTATI DI CONFORMITÀ E SULL'ANALISI TECNICA CHE LI ACCOMPAGNA.**



PRS N° 019C

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

L'iter generale



I vantaggi dell'Attestazione rilasciata da Certiquality



Certiquality è una realtà strutturata per effettuare valutazioni di conformità indipendenti secondo requisiti definiti, e può offrire alle imprese alcune importanti garanzie a tutela dell'intero processo:

GARANZIA DI CONFORMITÀ

GARANZIA DI COMPETENZA

GARANZIA DI
MULTIDISCIPLINARIETÀ

GARANZIA DI ESPERIENZA

GARANZIA DI CONTROLLO

GARANZIA DI RISERVATEZZA

GARANZIA DI OMOGENEITÀ
NELLA VALUTAZIONE

Generazione di valore
aggiunto nella
valutazione

GARANZIA DI ASSUNZIONE
DI RESPONSABILITÀ

GARANZIA DI
INDIPENDENZA DI GIUDIZIO



Industria 4.0: ulteriori info e contatti

Leonardo Froio

Settore Ispezioni

Direzione QHSE, Sostenibilità, Ispezioni, Compliance



ispezioni@certiquality.it



l.froio@certiquality.it

0280691770

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE !**

